

SOMMARIO

N.1 - GENNAIO 2026

SERRAMENTI Design e componenti



EDITORIALE

7 TARANTO, ACCESSORISTICA E IMPIANTISTICA DEL SERRAMENTO

IN COPERTINA

8 NEO VIEW, NEL SUO NOME LA SUA FILOSOFIA

DENTRO LA NOTIZIA

16 SAIE BARI CHUDE CON TUTTI I NUMERI IN CRESCITA



18

OASI
Officina di architettura sostenibile e innovativa

L'innovativo circuito dedicato al mondo dell'edilizia per

- ✓ CRESCERE
- ✓ INFORMARSI
- ✓ FORMARSI



16

18 OASI: PER UNA NUOVA CULTURA DELL'EDILIZIA

20 ACCIAIO, TRA MOLTE INCOGNITE POSSIBILE RIPRESA NEL 2026

PRIMO PIANO

23 POSA IN OPERA: OLTRE LE NORME TECNICHE

28 VALUTAZIONI E PROPOSTE DALLE AZIENDE

OASI: per una nuova cultura dell'edilizia



Da sinistra:
Fabio Fallara,
William Di Fazio,
Pietro J. Fock

Presentato il primo network dove i protagonisti dell'edilizia si incontrano per un confronto costruttivo con l'obiettivo di una maggiore qualità nei cantieri puntando sul dialogo tra tradizione costruttiva, innovazione e sostenibilità

di Anna Rucci

OASI (Officina di Architettura Sostenibile e Innovativa) è nata nel 2025 per volontà del **Gruppo Di Fazio**, azienda di Limbiate (Mi) che dal 1995 distribuisce porte e finestre. È senza dubbio un progetto ambizioso che intende promuovere un cambio di mentalità del mondo dell'edilizia italiana che, tra nuovi materiali, tecnologie avanzate, evoluzione continua delle normative, intelligenza artificiale, sta vivendo un momento complesso.

L'obiettivo è promuovere un'edilizia evoluta e un'architettura sostenibile e innovativa dando un concreto contributo alla soluzione dei problemi che oggi rallentano la filiera: ovvero progettisti sovraccarichi di richieste e decisioni, imprese che fanno fatica a

lavorare con qualità, produttori distanti da chi realmente redige i capitolati. Va, comunque detto che OASI, non è un'associazione, non è un evento perché è molto di più. Perché, come ha spiegato **William Di Fazio**, AD del Gruppo Di Fazio, fondatore e Ceo OASI nel corso della conferenza stampa che si è svolta a Milano del 3 dicembre «È una piattaforma dove si fa formazione, si creano opportunità reali per tutti i membri della comunità che nasce in questo periodo di strana complessità dell'edilizia. Le normative sono sempre più stringenti, i clienti sono sempre più esigenti, i tempi sono sempre più stretti, i progettisti sono lasciati soli. Con OASI vogliamo dare una mano al settore riunendo progettisti, imprese e produttori dando il nostro contributo alla creazione di relazio-

ni che oggi stanno scomparendo». Il progetto piace. Tant'è che in soli nove mesi di attività, può già vantare l'adesione di 500 professionisti, centinaia di imprese edili e di 20 aziende partner che credono nel valore del modello proposto. Quest'ampia adesione testimonia, quindi, che cambiare alcune logiche che regolano il mondo delle costruzioni è una necessità parecchio sentita. OASI è aperta a tutti gli attori della filiera, anche alla distribuzione che al momento, però, non c'è ancora. «Il nostro intento - ha affermato **Pietro J. Fock**, direttore marketing di OASI - è che chi vuole lavorare con noi deve avere quantomeno due abilità: essere innovativo, credere nell'innovazione, muoversi in modo sostenibile e produrre in modo sostenibile».

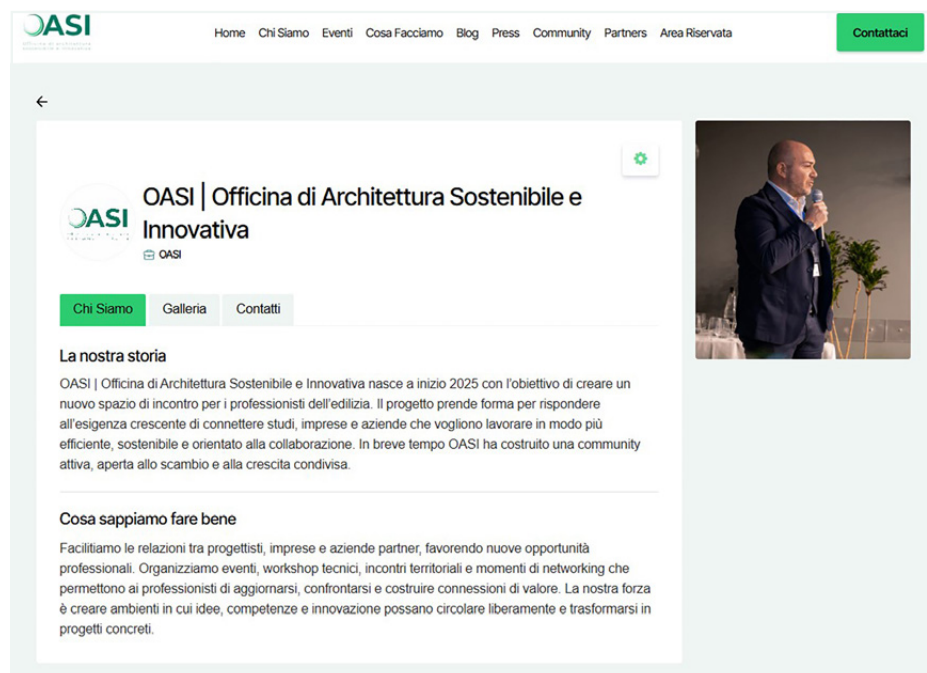
Molteplici i vantaggi

La volontà di dare ai professionisti, alle imprese e alle aziende un "luogo d'incontro" dove stare insieme ed essere visibili è stato il motivo della nascita di OASI. «Per noi - ha sottolineato **Fabio Fallara**, architetto e direttore tecnico OASI - è fondamentale riuscire a dare a tutti i soggetti all'interno del circuito la possibilità di dialogare ma con lo stesso linguaggio. Questo è un valore aggiunto».

Tra i punti distintivi del progetto c'è la comunicazione pensata per dare autorevolezza e visibilità al settore attraverso video tecnici, talk show con ospiti del settore, mini-documentari, interviste a progettisti, podcast, un magazine dedicato, collaborazioni con progettisti noti e una presenza continua sui social, tutto questo per consentire ai professionisti e ai partner di raggiungere un pubblico, qualificato e aggiornato, il più ampio possibile.

Al centro dell'ecosistema c'è il progettista alle cui esigenze OASI risponde con una libreria BIM completa, workshop tecnici, un supporto nella redazione dei capitolati, un servizio "Help Cantiere" per la risoluzione rapida di problematiche operative, collegamenti con imprese qualificate e, in particolare, un servizio di Delivery Express 24h che consente ad architetti, ingegneri e geometri di ricevere gratuitamente campioni di materiali entro 24-48 ore, grazie a un hub logistico gestito da OASI, un servizio particolarmente apprezzato che veicola uno slogan molto efficace: "Materiali che ispirano progetti", ha sottolineato William Di Fazio.

Questa è un'opportunità che consente al progettista di scegliere i prodotti rapidamente, riducendo i tem-



Esempio di minisito dedicato a community e partner dell'ecosistema OASI. Uno spazio digitale progettato per valorizzare la presenza aziendale, raccontarne la storia, i servizi e le competenze, offrendo visibilità qualificata all'interno della community di progettisti e professionisti dell'edilizia

Grazie al servizio di Delivery Express 24h i progettisti possono ricevere gratuitamente campioni di materiali entro 24-48 ore

pi del progetto, e di favorire l'adozione di materiali innovativi che ci sono ma che spesso non sono conosciuti. «La nostra promessa - ha aggiunto l'architetto Fallara - è non lasciare più il progettista da solo, di ascoltare le esigenze dell'impresa e di soddisfare le esigenze dei fornitori validi che ci sono, che hanno prodotti veramente validi e vogliono arrivare sul mercato. L'impresa di oggi non sempre lo permette». Anche i vantaggi che le imprese edili trovano nel network sono molteplici: dall'opportunità di crescita e di qualificazione attraverso l'accesso a lavori selezionati, alla formazione continua, a metodologie condivise, a materiali certificati fino alla possibilità di partecipare a gare interne. Ma OASI è un network strategico anche per i produttori che hanno la possibilità di un accesso diretto alla domanda, visibilità all'interno della community, spazi dedicati sul sito per presentare il loro profilo, i loro prodotti, le schede tecniche. Inoltre, durante i numerosi eventi organizzati possono esporre i loro prodotti ed entrare in con-

tatto diretto con i progettisti e, cosa interessante, partecipare a programmi di R&S congiunti, senza dimenticare che nel corso del 2026 potranno usufruire anche della consulenza BIM e progettuale. Per il futuro prossimo? OASI punta a diventare la prima piattaforma italiana capace di influenzare in modo sistemico la progettazione, la scelta dei materiali e la qualità dei cantieri.

Scommette, quindi, di essere una rete solida, una filiera meritocratica, un ecosistema moderno: una nuova lingua per l'edilizia italiana e un nuovo modo di costruire. ■

